

**SAN CIPIRELLO.** Un'altra campagna di scavi dei volontari dei Gruppi archeologici d'Italia, coordinati da specialisti siciliani

# La battaglia tra Federico II e gli arabi: nuovi reperti alla luce sul monte Jato

Visibili ulteriori resti della fortificazione eretta durante l'ultima rivolta dei musulmani, nel XIII secolo. Alla guida il direttore del parco Maurici, Alberto Scuderi e Sebastiano Muratore.

**Leandro Salvia**  
SAN CIPIRELLO

●●● Si è conclusa nei giorni scorsi la campagna di scavi su Monte Jato. Al lavoro per un circa un mese un'équipe di volontari dei Gruppi archeologici d'Italia che, con il coordinamento scientifico del direttore del parco Ferdinando Maurici, sta riportando alla luce i resti della fortificazione fatta costruire nel XIII secolo da Federico II. Lo scavo si trova fuori dalla città, di fronte alla porta d'ingresso. A guidare il gruppo di specialisti venuti da Trapani ed Agrigento c'era l'archeologo palermitano Antonio Alfano. «Abbiamo approfondito - racconta - i due saggi iniziati lo scorso anno e il risultato è sorprendente, perché sono già visibili le mura del-



Due archeologi volontari al lavoro durante la nuova campagna di scavi sul monte Jato. LEAS

le due diverse fasi d'assedio». Jato fu teatro, infatti, dell'ultima rivolta musulmana: fra il 1222 e il 1224 lo stesso imperatore Federico II diresse le operazioni militari. La repressione dell'ultima ribellione del 1246 fu invece affidata al conte di Ca-

serta. Gli scavi stanno dunque confermando quanto riferito dalle fonti storiche. Ma quest'anno l'équipe siciliana guidata da Alberto Scuderi, responsabile del Gruppo archeologico della valle dello Jato, ha iniziato a scavare anche nell'estremo ver-

sante ovest del sito. «È la prima volta - spiega Scuderi - che degli archeologi siciliani hanno la possibilità di lavorare nell'area della città antica». Finora, a parte l'università di Zurigo che dal 1971 conduce regolari campagne di scavo, le uniche eccezio-

ni erano stati gli atenei di Pisa e di Vienna.

A guidare lo scavo concluso nei giorni scorsi è stato l'archeologo palermitano Sebastiano Muratore, che spiega: «Si tratta di un intervento totalmente nuovo realizzato ad una cinquantina di metri dallo scavo elvetico. Siamo scesi di circa 90 centimetri rispetto al livello del suolo e, oltre alla fase medievale, abbiamo già trovato reperti di epoca greca e indigena». Un lembo che in pochi giorni ha restituito tegole, frammenti di ceramica maculata e numerose monete. A conferma delle vaste dimensioni della città di Jato che a ovest si estendeva fino all'estremità del pianoro che oggi ospita una pineta. «A maggio - assicura Muratore - riprenderemo i lavori».

Gli archeologi, una ventina di volontari, sono stati alloggiati per tre settimane nei locali del campo sportivo, offerti dal Comune. La convezione col Gruppo archeologico ha una durata di cinque anni. (LEAS)

**SAN MAURO CASTELVERDE.** Quarantenne contuso denuncia due vicini

## Cane abbaia: lite e botte Un uomo all'ospedale

**SAN MAURO CASTELVERDE**

●●● Prima un litigio, l'ennesimo perché il cane abbaia. Poi una lite a colpi di pietre e bastone. Ferito un maestro elementare, G. C. di 40 anni, originario di San Mauro Castelverde e che lavora a Milano. Era tornato per trascorrere alcuni giorni di riposo in paese ed è finito in ospedale con contusioni e lividi guaribili per i medici in 5 giorni.

È accaduto la notte di Ferragosto. Il cagnolino era rimasto fuori

a scorrazzare. Aveva visto dei bambini e abbaia. I vicini di casa, usciti fuori, avrebbero cominciato a inveire. «Ci hanno più volte detto che avrebbero sparato al nostro piccolo cane - racconta la sorella doi G. C. -. Hanno insultato mio padre e mio fratello». L'indomani mattina, secondo la denuncia presentata dai familiari ai carabinieri, l'aggressione a colpi di pietra e bastone. Il maestro sarebbe stato colpito da due fratelli che

abitano a pochi metri dall'abitazione di suo padre. «Dopo i colpi di bastone - aggiunge la sorella - siamo andati in ospedale a Cefalù. Qui i medici gli hanno dato appena 5 giorni di prognosi. Eppure è evidente che i colpi erano stati violenti».

La vicenda è ora al vaglio dei carabinieri che nelle prossime ore sentiranno i due fratelli e cercheranno di ricostruire l'accaduto. «Hanno rovinato le ferie a mio fratello e a noi tutti - aggiunge la donna - tanta brutalità non dovrà restare impunita». Abbiamo cercato una replica da parte dei vicini di casa, ma ieri non è stato possibile ottenerla. (IMA)

**PATRONO.** Sport, spettacoli, riti fino a domenica

## Giardinello festeggia il Santissimo Crocifisso

**GIARDINELLO**

●●● È iniziata ieri col primo trofeo podistico «Città di Giardinello» la festa in onore del Santissimo Crocifisso, patrono del paese. L'appuntamento, organizzato dall'Asd Amatori Partinico con la collaborazione tecnica della Lega Atletica Uisp Sicilia e il patrocinio del Comune di Giardinello, è stato dedicato alla memoria di Vito De Luca, il consigliere comunale morto prematuramente a gennaio.

La festa paesana proseguirà con altri appuntamenti per bambini e adulti. C'è attesa, inoltre, per la nuova commedia proposta dalla collaudata e divertente compagnia teatrale Atma di Montelepre. Nell'anfiteatro comunale domani alle 21,30 andrà in scena «Mpresta mi a tò muggheri». Domenica sera la solenne processione del Crocifisso concluderà la tre giorni di festeggiamenti, con gli immane giochi pirotecnici. (CLP)

### IN BREVE

**CHIUSA SCLAFANI**

Consiglio, seduta convocata per martedì sera

●●● È stato convocato le ore 18 di martedì il consiglio comunale di Chiusa Sclafani. In programma l'approvazione del regolamento e dell'aliquota Imu e del bilancio di previsione, oltre alla relazione previsionale e programmatica e al bilancio pluriennale 2012-14. (\*MARA\*)

**MARINEO**

Foto d'epoca, rassegna a cura della Pro loco

●●● Da oggi e fino al 4 settembre, a cura della Pro Loco di Marineo, una mostra di memorie fotografiche nell'edificio scolastico di piazza Garfield-Lodi. «L'iniziativa si colloca nell'ambito del programma dei festeggiamenti in onore del patrono San Ciro - dice Lella Calderone, presidente del sodalizio - e vuole essere un importante e appassionato omaggio a un territorio bello, ricco di storia rappresentato da centinaia di foto della prima metà del Novecento, recuperate dai soci negli archivi privati». (\*SECO\*)

**SPORT A BLUFI**

Giovani di 15 paesi si confrontano in varie discipline

●●● Ultime gare a Blufi di «Consulte senza frontiere», giochi estivi che coinvolgono 300 giovani, dai 16 ai 35 anni, del comprensorio Madonie-Termini. I 15 centri, ognuno con una squadra, suddivisi in 5 gironi si confrontano in gare di calcetto saponato, calcio balilla umano, volley e giochi in piscina. Finalissima il 23 alle 19 alla Madonna dell'Olio. (\*RQ\*)



**domani**  
IL LIBRO CHE HA APPASSIONATO MIGLIAIA DI LETTORI, ORA  
con il **GIORNALE DI SICILIA**  
**INTRIGO PARALLELO**  
di Carmelo Nicolosi De Luca

“I Beati Paoli riaffiorano come portatori della più nobile tradizione culturale siciliana e della volontà di riscatto che vede nella mafia il principale nemico...” *Corriere della Sera*

“Avvincente, per il suo ritmo incalzante che lascia con il fiato sospeso dalla prima all'ultima pagina...” *Giornale di Brescia*

“Un manifesto della sicilianità. Un progetto che deve fare i conti con intrecci diabolici e colpi di scena...” *la Repubblica*

“Vicende umane tumultuose ed oscure che Nicolosi traccia affascinando il lettore...” *Il Tirreno*

“Un libro che fa della tecnica narrativa uno strumento per rilanciare l'orgoglio del popolo siciliano...” *Rai Uno*

SOLO € 5,80 IN PIÙ